ASSOCIAZIONI

Esse tutti i giorni accettuata 1 Domenics. Udine a domicilio . . . L. 16 in tutto il Regno . . . > 20

s maggiori spese postali. Samestre e trimestre in pro-Ga numero separato 🔒 Cent. 🍝

> arretrato . > 10

n-

asti

Per gli Stati esteri aggiungere

DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONE

Interzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o apazio di linea. Per più inserzioni prezzi da conveniral.

Lettere non affrancate con si ricevono ne si restituiecono manoscritti.

Il giornale și vende all'Edicola dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

È una crisi che s'avvanza?

La confusione predominante adesso nella Rappresentanza e nel Governo della cosa pubblica si va di giorno in giorno aggravando di tal maniera, che non osiamo nemmeno fare pronostici sul domani. Si è annunziato un principio di crisi, prendeudo a pretesto che al desinare offerto ad un Ministro, non volendo parlare di politica, questi lasciò dire ad un commensale parole alquanto vivaci facendo da parte sua della politica estera; e si è levata nella stampa ministeriale contro di lui una corrente ostile, che partiva forse da altre cause. Anzi in generale ente la si interpreta col dire, che c'era un disaccordo nella politica finanziaria tra chi conduceva la metà del decomposto Ministero delle finanze e chi dirige la politica interna ed estera dello Stato. Tale disaccorde del resto c'è stato sempre tra il capo del Ministero e tutti suoi ministri delle finanze, di cui egli è pure responsabile, essendo stati da lui prescelti e congedati dopo poco tempo l'uno dopo l'altro. Si dice che al congedo dell'ultimo abbia dato cagione il malcontento prodotto dagli aggravamenti fissati sul dazio consumo e sui fabbricati; e contro di essi si levarono difatti delle voci in varie parti d'Italia. Ora poi, sotto la guida del Nicotera, che aspira a sostituirsi al Crispi, si levò una forte opposizione in Comizii e dimostrazioni avvenute a Napoli, a Campobasso, a Lecce e sembra che vogliansi continuare specialmente nell' Italia meridionale. I discorsi fatti a Napoli dal Nicotera, dal Florenzano, dal Napodano, dal Placido, dal Morelli furono molto contrarii a tutta l'amministrazione attuale e finirono con un voto contro lo indirizzo generale del Governo.

Il peggio di tutto nella situazione è poi questo, che la fiducia che va mancando a chi fa tutto adesso non la si avrà generalmente nemmeno in chi vorrebbe mettersi al suo posto, giacchè ai dissesti finanziarii non si accenna di sapere e volere portare un reale rimedio, nè da una parte, nè dall'altra. Quali sono le idee di Crispi in fatto di finanze, se in poco tempo muta quattro volte quelli che dovrebbero attuarle? Quali quelle del Nicotera, che non le manifesta in modo da rispondere praticamente al desiderio ed al bisogno generaimente sentito delle economie? E chi altri mostra di volere e saper fare tutto questo con franche, meditate e pratiche dichiarazioni?

APPENDICE

BIBLIOGRAFIA

La Provincia dell' Istria, studii economici di Nicolò Del Bello. Capodistria. Tipografia Cobol et Priora 1890.

Abbiamo scorso con compiacenza questo volume, che è uno di quelli, i quali non mancano ai giorni nostri tra i connazionali che si trovano fuori del Regno e dimostrano in essi viva e sempre più operosa quella italianità che può vantarsi l'erede di quell' Italia, che fu due volte alla testa della civiltà del mondo e che vuole rifarsi degna de' suoi maggiori. Codesta nobiltà nazionale: è pure un titolo per la difesa verso quelli che vorrebbero sopraffarla colla rozza violenza contro il comune diritto ed una forza di resistenza cui gl''Italiani sapranno far valere dovunque. E' del resto il caso di attenersi più che mai al detto: Noblesse obblige, giacchè hessuno vorrebbe mancare di far onore al propri antenati ed ai discendenti colimitare quelli a vantaggio di questi. Il lavoro di Nicolò Del Bello dimostra il suo valore per un si nobile scopo, anche quando ricorda nell'intendimento duo quelli di coloro che lo precedettero,

In verità che si stanno preparando bene adesso le non lontane elezioni! Ci fermiamo qui, volendo aspettare quello di più chiaro che sarà detto da chi governando produsse una simile confusione da cui urge di uscire.

P. V.

Firenze a Vittorio Emanuele

(Nostra Corrispondenza).

Firenze, 13 settembre 189)

Lo spazio riservato al pubblico in Piazza Vittorio Emanuele, per la cerimonia dello scoprimento della statua, può contenere 4000 persone. Altro spazio che può comprendere 7000 persone è riservato alle associazioni. Uno steccato in tutta la lunghezza della Piazza e parallelo all'antic) Ghetto, circoscriverà lo spazio riservato al pubblico, il quale vi potrà accedere dalla via Naccajoli e dalla via dell'Arcivescovado.

Le LL. M. M. verranno ad assistere allo scoprimento della statua, passando per via Maggio, Ponte a S. Trinità, via Tornabuoni, via degli Strozzi.

Le truppe che debbono rendere il servizio di onore, si schiereranno in colonna serrata a destra dei palchi voltando le spalle al nuovo e magnifico palazzo Buonamici.

Gli invitati potranno recarsi alla tribuna passando le vie Calimara e Pellicceria.

Le associazioni, occupando uno spazio di metri 2200, limitato da una cordonata, si porranno di fronte al monumeuto.

Scoperta la statua, le associazioni sfileranno dinanzi alle LL. MM. quindi si recheranno in Piazza dell' Indipendenza, ove si scioglieranno.

Sono molto ammirati i grandi ed elegantissimi stendardi che il Comitato di S. Giovanni, presieduto dal conte Bastogi, ha fatto collocare in vari punti della città, e nei quali è contenuto il programma dei festeggiamenti organizzati per cura di quel Comitato. Questi stendardi sono vere opere d'arte. Infatti ciascuno di essi, in tela, è stato dipinto da un artista di valore, e ve ne sono alcuni che destano meraviglia per la loro bellezza.

Gli artisti che hanno gentilmente concorso a questa reclame, veramente signorile, hanno tutti una notorietà nella pittura. Sono i professori Massani Pompeo, Burchi Augusto, Tricca Fosco, Bellandi Ernesto, Guidotti Dario, Segoni Alcide.

Benchè piovesse a dirotto due ore fa (3 pom.) e piova tuttora, torno dall'aver visitato la piazza del centro (Vittorio Emanuele) dove fervono gli ultimi lavori per il gran giorno. Si vede. già lo scheletro del palco reale e dei palchi per le Autorità, civili e militari,.

e sono molti, i quali servono così a presentare per quello che è la piccola alla grande Patria, la penisola istriana all'Italia. Ma soprattutto esso indica il modo da tenersi dagl' Italiani nei ritagli d'Italia dove vivono commisti ad altre nazionalità, che è per essi un mezzo, ed il migliore, di difendere la propria coltura ed il proprio diritto, con tutto quello che sanno fare e fanno a vantaggio anche di quelle più rozze stirpi coabitanti con essi nel loro paese. E' il migliore consiglio che ad essi si possa dare nella lotta presente; poiché anche coloro che sono spinti ad osteggiarli devono poi rispettare e trattare da amici coloro che li beneficano e dimostrano di sapere più di essi.

Il Del Bello considera la penisola dell' Istria e le annesse isole del Quarnero prima sotto l'aspetto geografico e geologico e del clima per le sue condizioni agricole. Poi passa in rivista le vicende storiche della proprietà fondiaria, le quali col contrasto dei tanti diversi dominii non furono sempre le più liete, avendo dovuto subire anche violente intrusioni i cui effetti rimangono tuttora, ma che non tolgono che anche le popolazioni istriane abbiano potuto mettersi per virtù propria sulla via dei miglioramenti. Indi offre molto oppor-

che saranno addobbati con molta eleganza. La piazza verrà, la sera, sfarzosamente illuminata a gas con settantadue candelabri a dodici fiammelle l'uno. Le vie che danno accesso alla piazza saranno pure illuminate con molta ricchezza.

È ammirabile la rapidità con la quale, sotto la solerte direzione dell'assessore Marchettini, questi lavori vengono compiuti.

Il banchetto a Crispi. Il Sindaco di Palermo, ha accettato l'invito del nostro Sindaco di partecipare al banchetto che sarà offerto all'on. Crispi.

La partenza del Duca d'Aosta. Questa mattina partiva per Livorno S. A. R. il Duca d'Aosta, delegato al Varo della « Sardegna » da S. M. il Re a rappresentarlo.

Il ministro Doda. Proveniente dalla vostra città, ove ebbe splendidi e gentili accoglienze, e diretto per Roma, passava ieri dalla nostra stazione l'on. Ministro delle Finanze, Seismit-Doda.

Incendio. Questa mattina alle quattro, ha preso fuoco la farmacia Sodini, posta in via de' Banchi.

Accorsi i pompieri, dopo tre ore l'incendio era domato.

Fra i mobili interamente distrutti, si deplora una cassetta contenente cambiali e fogli di banca.

Pare che l'incendio sia derivato da certi arbusti secchi di mortella sui quali fu sbadatamente gettato sopra del fuoco. La farmacia era assicurata alla Fondiaria, i danni si calcolano a parecchie migliaia di lire.

Theatralia La prova generale della Cavalleria Rusticana, riesci stupendamente bene, alla presenza di circa 150 persone, compresi molti rappresentanti la stampa.

Mascagni ebbe innumerevoli chiamate, mostrandosi però pochissime volte alla ribalta.

La messa in scena, l'illuminazione i vestiarii, l'addobbo completo di tutto il Teatro, davano l'idea di assistere veramente alla prima rappresentazione.

Fra gli invitati notai il nostro prefetto marchese Guiccioli colla sua signora, il questore Tonelli, l'editore Sonzogno, la signora Damerini artista di canto, l'attrice drammatica signora Pia Marchi-Maggi e in fondo alla platea, tutto solo, l'infaticabile e fortunato impressario Canori.

Questione di delicatezza, mi vieta parlare sul momento e dello spartito e della esecuzione, in quanto al libretto del signor Targioni - Tozzetti, lo dico subito, non mi piace perchè? perperchè non è... che all'altezza del soggetto !

Tersicore. Fra i circoli che si distinguono per l'eleganza, la gentilezza dei Suci, e per l'intervento di signore, signorine e cavalieri compitissimi, va annoverato il Circolo Stenografico posto nella via dei Bardi.

tunemente dei dati statistici sotto tutti i varii aspetti che possono più interessare, massime in un paese come quello dove l'elemento più civile, l'italiano, se vuole mantenersi i suoi distinti caratteri e quella superiorità che è per esso una eredità civile, deve farla sempre più valere cogli studii e coll'opera. Se il Caprin parlando delle città marittime dell'Istria ebbe a trattare appunto della parte di lunga mano più civile dell' [stria, la statistica numerica e la descrizione delle popolazioni diverse viene a confermare un tale satto, chè le stesse tribù slave di diversa origine, parlando dialetti diversi senza coltura, per intendersi tra loro devono parlare e scrivere in Italiano. Fino certi giornalisti croati, che si dimostrano ostili sempre agli Italiani che hanno ospitato la loro stirpe nel proprio paese, devono scrivere in

lingua italiana per essere compresi. La seconda parte del libro tratta in varii capitoli delle condizioni dell'agricoltura e degli agricoltori dell'Istria, collo scopo anche d'introdurvi tutti i possibili miglioramenti, e segue la terza che entra ancora più nella indicazione di tutti i mezzi da usarsi per cooperare a simili mighoramenti. In queste due parti principalmente si rivela la capacità dell'autore, che si mostra come uno che

Questo circolo, prima sciolto, poi ricostituito con nuovi elementi, merita, sopra gli altri della città onorevole menzione.

Nel passato giugno, la sera dell' inaugurazione del monumento a Garibaldi, apri le sue sale ad una festa di ballo, riuscitissima per il concorso delle belle signore e per l'addobbo sfarzoso.

E' a mia conoscenza che il primo giorno delle feste a Vittorio Emanuele (19 settembre) il Circolo Stenografico accoglierà nuovamente ad una seconda festa di ballo le allegre e giovani coppie che tanto si divertirono al primo trattenimento danzante.

Per finire:

- Il colmo della distrazione in un giardiniere?

- Anaffiare le piante dei ... piedi!

Leo lgup

Rivoluzione in Isvizzera. Ancora sull'uccisione dell'avv. Rossi.

Scrivono al Corriere della sera: Bellinzona 14. Stasera, ebbi un colloquio col medico Giovannetti, quegli che fece l'autopsia del cadavere del consi-

gliere Rossi. Alla domanda fattagli sopra la ferita, egli mi rispose:

« --- Era in linea retta discendente da sopra alla quinta costa destra trapassando il polmone e il ventricolo, superiore al cuore, conficcandosi nella nona costa sinistra posteriore. L'autopsia la feci due volte: la prima quando il cadavere era a Bellinzona, la seconda unitamente al medico delegato dal Consiglio federale, Franz. Oggi anzi, dovei telegrafare che non venisse seppellito il cadavere. Da tale motivo dipende se i funerali non si fecero oggi.

Io domandai:

« — Come è, secondo lei, che la ferita potè essere cagionata?

« — Colui che sparò, rispose, doveva stare molto in alto perchè il colpo è direttissimo e la discesa del projettile notevole.

Domandai, volendo sincerarmi sopra la versione avuta oggi a Locarno:

« — Non crede che una persona sparante sopra la spalla di un'altra persona avrebbe potuto cagionare tale ferita?

« — Non lo credo, anzi lo escludo. Tutto mi induce a credere che il colposia partito dell'alto della scala.

« — Come era il projettile?

« — Grossissimo; era di un revolver vecchio, quale lo possedevano gli antichi ufficiali, del calibro di 15 millimetri. Internamente è invocato. « — Crede che la versione del sui-

cidio sia attendibile?

« — Assolutamente: no. »

I funerali del consigliere Rossi

Sul trasporto della salma del consigliere di Stato Rossi, rimasto ucciso, a

lavora dopo avere considerato la realtà delle cose e parlando di quelle del pro prio puese può giovare anche ad altri che vogliano sotto i medesimi aspetti studiare il proprio. Noi non possiamo qui seguire l'autore in molti particolari essendo il nostro cenno più che altro un annunzio per quelli che trovano utile di conoscere simili studii su di un paese come la penisola istriana, che di fronte al nostro Friuli chiude con esso il golfo di Trieste, o la estremità dell'Adriatico e dall'altra parte fronteggia paesi che stanno oltre il Quarnero dato da Dante per confine all'Italia.

Tutti gli studii che riguardano una: simile regione, la quale bipartisce l'Adriatico alla sua estremità, diventano, di grande interesse ora che la lotta delle nazionalità che vi attingono e vorrebbero estendersi su questo golfo, che prese il nome da una città che sta tra l'Adige ed il Po, e che fu già romano e poi veneto, diventa per la nostra Nazione un fatto di grande importanza.

Noi dobbiamo cercare di difenderci contro le numerose ed invadenti nazionalità che dal Nord dell'Europa si spingono verso questo mare, e farlo con ogui genere di attività intellettuale ed economica, e coll'associare nei comuni interessi su questo golfo anche le parti più

Castelrosso Malcantone, ho interrogato il vetturale che la trasportò.

Fu uno spettacolo commovente, egli mi disse. Circa duemila persone vennero incontro: molti piangevano.

- Come si fece il trasporto?

- Il feretro venne messo in una vettura da posta coperta. Siccome però non ci stava, una estremità di esso sporgeva al di fuori. A cassetto con me c'era un cugino del Rossi certo Rusca.

- Ma in [qual modo si sparse la notizia che la salma era stata scortata a Capolago?

- Perchè la madre del Rossi si trovava a Capolago. Essa è ancora ignara di tutto.

Oggi poi, nel pomeggio, si fecero i funerali, che furono imponenti. Vi intervenne tutta la popolazione, giacchèil Rossi era molto stimato nel suo pae-

se, essendo giovane assai distinto. Sulla causa della morte si conferma, la notizia che egli possa essere stato ucciso da qualche rivoluzionarlo nascostosi nel palazzo. I consiglieri Gianelia e Casella ebbero anzi a dire d'aver riconosciuto l'uccisore.

Il Casella mi ha promesso un intervista per domani: spero con tal mezzo, di conoscere la verità sopra l'unico incidente tragico di questo embrione di rivoluzione.

In chiesa parlò l'arciprete di Locarno esprimendo concetti religiosi; poi l'avv. Rossi, cugino del defunto, tessendone la biografia ed esortando nonalla vendetta ma al perdono in nome della famiglia.

Indi l'avvocato' Antognini, vice-pre→: sidente di Appello, l'avvocato Brentani ex-presidente e gli studenti svizzeri Mondada e Noseda.

Notevole fu il discorso dol prof. Cattaneo, per eloquenza che commosse il pubblico,

Disse che chi dice di non doversi vendicare l'ucciso, dice una sciocchezza; sia pure alle urne, ma vendichiamoch!

Terminò dicendo: « Giuriamo vendetta, su questa fossa, vendetta per la patria. >

I presenti, in coro, gridarono: « Lo giuriamo, giuriamo! » Moltissimi piangevano.

Parlò poi il canonico Vannoni di Lugano, il quale rispose: « La vendettae indegna dei cristiani, la vendetta sarà fatta alle urne ma evitiamo la guerra! civile. »

Parlarono molti altri in vario; senso. Il Capitano federale per la commozione svenne. Regnava grande indignazione e eccitazione; ma nulla avvenne.

L'intonazione del discorsi fu più patriottica che di affetto per l'estinto.

Continuano le precauzioni per la sicurezza di Respini; questi venne mandato prima a Mendrisio poi retrocesse con treno diretto stamane alla volta di Berna.

Al passaggio del treno alla stazione di Lugano, il colonnello Griel sequestro

estreme dell'Italia, che deve cercare di, fersi forte laddove si trova più debole. L'Adriatico, come noi lo scrivevamo poco dopo l'annessione del Veneto al Regno in articoli stampati a Firenze, nella Gazzetta ufficiale e poscia riportati da un giornale marchigian che: portava quel nome, negli annali di Statistica di Milano ed in questo giornale: con delle aggiunte posteriori, non avendo ai tempi nostri tutti gli elementi. di forza espansiva che si accumulano. nel Tirreno con Genova e tutta la Lie guria, Livorno, Napoli e Palermo, domanda una cooperazione del Governo come delle Provincie e dei privati per ridargli una nuova forza espansiva; marittima e commerciale verso il Levante sulle traccie di quella Venezia: che è oramai antica, ma che deve u+ scire da sè stessa se vuole rivivere. E' necessario quindi di spingere una simile attività fino all'estrema parte del Regno e di mostrarla anche sulle spiaggie opposte dell'Adriatico. E' questa una necessaria opera di difesa, che a farla bene può valere più dell'eserc to e dell'armata.

Abbiamo accennato a ció senza cree. dere di uscire dall'argomento, poiche l'Istria di cui sovente si disse che è tanto povera, ha delle cose da dare a

tutti gli impiegati della stazione assumendo la responsabilità del servizio.

Un episodio curioso:

La Lega Lombardia di ieri, pubblica un appello « a tutti i cattolici, a tutti gli onesti perchè concorrano ad una sottoscrzione per un ricordo marmoreo al martire di Bellinzona » -- vale a dire al consigliere Rossi.

Si fanno le fucilate!

Lugano. Giunge notizia che tra Chiasso e Balerna si fanno le fucilate. Da Chiasso parte una banda liberale armata.

Il nuovo ministro delle finanze.

E' smentito che l'onor. Boselli possa andare alle finanze, come alcuno aveva indotto in seguito alla sua gita a Napoli. - Si conferma che l'onor, Giolitti terrà l' Interim delle finanze.

Ancora lo soioglimento del "Pro Patria,,.

Telegrafano da Vienna esser probabile che il Tribunale dell'Impero respingera, senza pronunziarsi in merito. il ricorso Cofler sullo scioglimento del Pro Patria, basandosi su precedenti sentenze, secondo le quali il Tribunale medesimo non è chiamato a pronunciarsi sui motivi di ordine pubblico che possono condurre allo scioglimento d'una Società, motivi i quali vengono abbandonati al prudente arbitrio delle autorità amministrative.

Un'altra catastrofe sul Monte Cervino TRE NUOVE VITTIME.

Quest'anno le Alpi nostre sono dolorosamente e frequentemente teatro di catastrofi luttuose. Il Monte Cervino, che ha visto poche settimane or sono spirare tra il freddo e la tormenta uno dei suoi più arditi domatori, la guida Carrel, fu causa di un'altra orribile disgrazia. Un giovane alsaziano aveva intrapresa pochi giorni fa la difficile ascesa del monte coll'aiuto di due guide: E' giunta ora notizia che il giovine alpinista e le due guide sono precipitate dal Cervino sul ghiacciaio di Furgenn (versante svizzero). Mancano per ora i nomi delle vittime ed i particolari della disgrazia.

Una pubblicazione di Boulanger — Rivelazioni — I tre milioni della duchessa di Uzès --- Scandali in vista.

Si assicura che le rivelazioni che intende pubblicare Boulanger in risposta alle Coulisses avranno grandissima importanza, sopratutto perchè proveranno che i suoi antichi amici i quali adesso lo abbandonano, sapevano tutte le sue pratiche.

Quanto alla duchessa di Uzès gli avrébbe dato i famosi tre milioni non tanto per sosteuere la causa boulangista che per altri motivi. più femmenili. Essa stessa, la signora d'Uzès, avrebbe istigato Mermeix a pubblicare le Coulisses spintavi dalla gelosia.

Boulanger possederebbe lettere amorose della duchessa assai compromet-

tenti. Prevedesi uno scandalo enorme.

L'on. Seismit-Doda e la stampa austriaca.

Vienna 15. La Neue Freie Presse nell'edizione della sera parlando delle dimissioni deli'on. Seismit-Doda, dice che questi deve andarsene, perchè Crispi desidera la sua uscita da! Gabinetto.

da ricevere dall'Italia e ciò sarà sem= pre più quando più verra colla istruzione e coll'attività de' suoi figli svolgendosi la forza produttiva di quel paese. Non possiamo a meno di ricordarci che l'Istria, tra le altre cose, diede a Venezia il materiale per erigere tanti dei suoi magnifici palazzi, e che un nestro amico istriano imparentato in Friuli scavava quella pietra che servi a costruire la diga di Malamocco e che qualche altro potrebbe scavare quella che nel porto nazionale di Lignano in Friuli manterrebbe la profondità del suo ingresso nel vasto bacino che potrebbe congiungere per mare col Friuli, anelante a darsi sempre più delle industrie, la Sicilia, ed anche dell'altra per tutte le nuove costruzioni che potranno farsi nel basso Veneto orientale, ora che la locomotiva va lungo le traccie dell'antica via romana da Venezia al confine del Regno. Se ciò, togliendo dall'isolamento di prima quella vasta e fertile zona agricola dara impulso anche ai consorzii per gli scoli tra fiume e fiume, creando cosi anche il bisogno di edificare nuove case i crescenti coltivatori di fertili terre, accrescerà gli scambii fra i due paesi. Noi che dal Castello di Udine

DI QUA E

Un grosso incendio all'Arsenale.

Napoli, 13 — Stamane sviluppavasi un grave incendio al regio Arsenale e propriamente in una baracca racchiudente la macchina dinamo-elettrica fornitrice della luce ai lavori della nave Umberto. L' incendio prese proporzioni allarmanti: i pompieri e i carabinieri, lavorando alacremente riuscirono a domarlo. Il danno è di parecchie migliaia di lire.

Due fratelli avvelenati

A Vairano Patenova (Caserta) due fratelli, certi Martini, avendo preso dei medicinali che il farmacista del luogo aveva somministrato loro come solfato di chinino, perirono entrambi avvelenati, perchè il farmacista si era sbagliato.

Ecco un errore che dovrebbe costar caro a quel distributore di medicine.

Un Municipio saccheggiato.

A Caramanico presso Chieti, grossa borgata di 5000 abitanti, 600 contadini armati assalirono la casa municipale, se ne impadronirono e la posero a sacco, disperdendo atti, documenti e registri.

Causa della rivolta fu la tassa fuocatico, ritenuta dai contadini troppo

CRONACA Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEORGLOGICHE Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

1 6 settemb. 1890	ore9a.	ore3p.		ore 9 a. 17 sett.
Barom, ridott. a 10° alto met.				
116.10 sul livello del mare mill.	-53.7	753.0	:54.1	750.7
Umidità rela- tiva	19.6 misto	20.3 misto	17.5 misto	19.6 misto
Acqua cad		E	E	E
Vento (direz. vel. k.	0	} ī	17.5	10
Term, cent	19.6	20.3	17.5	19.6

Temperatura (massima 22.6 minima 13.9 Temperatura minima all'aperto 13.5

Telegramma moteorico. Dall'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 3 pom. del 16 settembre:

I'robabile: Venti settentrionali da freschi a forti a sud, deboli a nord, cielo sereno Italia superiore e Isole.

Aucora qualche tempérale al sud del continente, mare Adriatico agitato.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

Le dimissiont di Doda accettate. La Riforma di questa sera, annuncia formalmente che il Re accettò le dimissioni del Ministro fino da domenica scorsa ed affidò l'interim delle finanze a Giolitti. Lo stesso 'gionale annuncia pure le dimissioni dell'on. Carcano da sotto segretario di Stato per le finanze. La Gazzetia Ufficiale pubblicherà domani i Decreti relativi.

La Tribuna, censura veramente questo avvenimento. Dice che l'on. Doda avrebbe portato le sue dimissioni nel Consiglio dei Ministri dal quale egli viene, cost ad essere escluso.

Pei militari telegrafisti. Non per economia, ma per maggiore bontà di servizio, il ministro Bertolè Viale tratta con l'on. Lacava, perchè ai militari telegrafisti si accordi, per turno, di passare il tempo del loro congedo come impiegati straordinari negli uffici telegrafici.

scorgiamo il mare ed al di là di esso anche i monti dell' Istria, vediamo idealmente se non materialmente anche le nuove relazioni cui i progressi economici dei paesi che stanno all'estremità di questo golfo stringeranno fra loro. Ricordiamo ancora di avere avuti degli Istriani a condiscepoli nel Liceo di Udine e nell'Università di Padova, e che anche il nostro nativo villaggio mandava degli operai per i campi dell'Istria. Ed a conferma di quanto dice il Del Bello, che le nuove strade costruite nell'Istria ed il regolamento del corso delle acque nella penisola sorella al Friuli, per il risanamento di certi luoghi paludosi che potrebbero dare nuove e fertili terre da coltivare agli Istriani, possiamo dire, che quando dalla sanissima Stradalta si passava una volta ai villaggi stanti poche miglia al disotto, si parlava come di luoghi dominati dalla malaria, ma che colla costruzione di molte buone strade e coi conseguenti progressi dell'agricoltura, se non affatto e da per tutto, la malaria ando scomparendo anche nella zonà più bassa e coi consorzii di scolo e colle torbide dei fiumi montani verso la loro foce, si potra tornare ai tempi nei quali colaggiù esistevano città come Aquilela,

Contro i preti poveri che si recano a Roma. Più volte vi fu segnalato che il Vaticano si impensieriva del numero considerevolissimo di sacerdoti poveri, che abbandonando le loro diocesi venivano nella capitale per chiedere sussidi alla segreteria pontificia, che si trovava spesse volte imbarazzata per soccorrerli.

Ora, finalmente, il cardinale vicario ha emanato un decreto col quale rimane assolutamente proibito ai preti delle altre diocesi di stabilirsi a Roma, quando non vi sieno chiamati dai doveri dei loro uffici. - Con questa circolare il Pontefice confida di togliere il lamentato grande inconveniente dei preti detti scagnozzi, in Roma.

Veterani 1848-49. A termine dell'articolo 6 dello Statuto fondamentale 16 agosto 1886 si invitano i soci di questo Sotto-Comitato Provinciale all'Assemblea ordinaria che si terrà Domenica 21 corrente alle ore 1 pom. nel locale Teatro Nazionale di questa Città.

Oggetti da trattarsi

Approvazione del resoconto dell'an-

Nomina di due consiglieri. Udine 17 settembre 1890

La Presidenza

Maestra friulana all' Estero. La signorina Doralice Antonini insegnante nei Giardini d'infanzia in Via Villalta venne testè nominata dal Ministro degli affari esteri maestra nell'Asilo infantile di Aleppo (Siria). Le nostre congratulazioni ed auguri,

Un accidente tragi-comico. Anche gli asini si ribellano. Ci scrivono da Tarcento in data 15:

Un noto ed egregio avvocato trovavasi ieri qui ospite di una famiglia, nel Palazzo Angeli.

A desinare si progetta una scappata nei dintorni, e per renderla più divertente, si vuol farsi portare dalla paziente bestia cotanto celebrata dal Guerrazzi.

Li per li la bestia, viene attaccata ad un leggero biroccio, l'automedonte, il signor avvocato, è d'un salto a cassetta, afferra le redini, tien duro in briglia e più non s'aspetta che di veder montare la brillante comitiva

Ma, proprio allora, la paziente bestia perde ogni pazienza (ieri infatti si entrava in novilunio), rompe ogni ritegno e di corsa sfrenata si slancia giù per la scabrosa e selciata china che sottostà al nominato palazzo. In un baleno il biroccio si ribalta e l'avvocato viene travolto fra le ruote, con serio pericolo per la sua esistenza.

Buon per lui che a pochi passi stavasene il signor Antonio della-Monai, agente di negozio, il quale d'un salto fu alla testa dell'asina, dotato di erculea forza, l'arresta e la costringe a retrocedere e trasse da mal partito l'avvocato, rendendolo illeso alla comitiva, che già stava permutando, le amare lagrime del pianto colle dolcissime di una sonora risata.

Un bravo di cuore al signor della-Monai, che pose a repentaglio la propria, pur di salvare l'altrui vita!

Questa cosrispondenza giuntaci ieri a sera è uguale ad un'altra pubblicata sulla Patria del Friuli.

Un'altra volta, il corrispondente, o la mandi contémporaneamente a quelle spedite agli altri giornali, o ne faccia a (N. d. R.)

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele. — La Direzione di guesta Tramvia, in seguito a richiésta di molti viaggiatori, ha deciso di mettere in cir-

Concordia, Opitergio, Altino ecc. Pernoi del Friuli a questo contribuirebbe anche la corrente commerciale che si potesse stabilire tra la Sicilia ed il Friuli per il porto di Lignano e col mezzo di questi paesi estremi coi paesi transalpini e transmarini.

Diciamo poi agli amici dell'Istria, che per essi e per noi, pensando anche ad un non prossimo avvenire, che però appartenga a quello che dipende da leggi storiche, si provvede meglio anche al presente, perchè si vedono meglio gl'interessi, non parziali di pochi, ma cumulativi di un'intera regione. E' per questo che noi stessi, invece di parlare di qualche sua frazione, abb amo sempre considerato il Friuli dall'Alpi al Mare e tra Livenza e Timavo come una naturale Provincia, ed in questa più ancora che i suoi particolari interessi, quelli della Nazione intera. Con tale metodo si mettono a posto quelli di tutti. Ma anche, dira taluno, si va lontano di troppo, come abbiamo fatto noi adesso, che potevamo dire qualcosa di più, e forse lo diremo in appresso, del libro che era soggetto di questo articolo.

P. V.

colazione, in via di esperimento e solo flao a Fagagna, due treni giornalieri, eccettuate le domeniche, che saranno regolati dal seguente orario:

Partenza da Udine (Porta Gemona) alle 4.30 pom. arrivo a Fagagna a 5.20. Partenza da Fagagna alle 5.30 pom. arrivo a Udine (Porta Gemona) alle 6.20. Detti treni incomincieranno a circolare col giorno 17 corr. mese.

La Appendice alle tariffe. Si è pubblicata la ia appendice alle tariffe e condizioni pei trasporti sulle strade ferrate italiane (= edizione).

La detta appendice sarà posta in vendita al prezzo di Cent. 15 anche nella stazione di Udine.

Una senola italiana chiusa, dopo che il Governo austriaco rubò i fondi raccolti per fondarla e sostenerla, è quella di Piedimonte sulla destra dell'Isonzo, di fronte a Gorizia che sta sulla sinistra.

Monfalcone e Territorio è un libro in cui si descrive quel paese che appartenne alla Repubblica di Venezia sulla sinistra dell'Isonzo, dal maestro Ponar e che si pagherà un fiorino. E' utile il far conoscere questi ritagli dell'Italia.

l carri-cisterna, pel trasporto del vino sulle ferrovie. Col 1º novembre prossimo saranno posti in circolazione alcuni carri-cisterna pel trasporto del vino. Quel giorno entrerà in vigore la relativa tariffa speciale, che fu approvata fin dall'agosto del 1889, ma che non venne mai applicata per mancanza dei detti carri-cisterna.

Specialità medicinali. Il Monitore dei Medici annunzia:

È imminente per parte della Direzione di Sanità la pubblicazione di un secondo elenco delle specialità medicinali che debbono ritirarsi dal commercio.

Siamo informati che in quell'elenco sono comprese alcune specialità di moda ora maggiormente in voga.

Le obbligazioni di Stato. E' stato pubblicato il decreto del 23 agosto 1890 che autorizza la direzione generale del Debito pubblico di emettere le obbligazioni di Stato del valore nominale di lire 500, di cui la legge 2 luglio 1890, fruttante l'interesse annuo del 4 010 esente da ritenuta per qualsiasi imposta presenti e future.

L'ammortamento di questi titoli avrà luogo in novant'anni, a cominciare dal 1° ottobre 1896.

Adunanza di commercianti di legname. Ieri nella sede della nostra Camera di commercio ebbe luogo una adunanza di esportatori e commercianti di legname italiani e austriaci.

Gli intevenuti hanno concordemente deliberato di rialzare i prezzi del leguame in proporzione al rialzo della valuta austriaca e nominarono un Comitato permanente composto dei rappresentanti le varie regioni, col mandato di tutelare gli interessi comuni nei riguardi delle tariffe doganali e ferroviarie e del consumo.

Daremo domani un più ampio cenno dell'importante adunanza.

Rinvenimento di quattro mila lire. La Signora Campeis di Tricesimo, proveniente della stazione per la Carnia, smontò dal treno dimenticando nella carrozza una piccola valigia contenente danaro e gioielli pel valore di circa lire quattro mila.

Due onesti giovanetti Udinesi, avendo rinvenuta la valigia suddetta la depositarono presso l'ufficio di Polizia ur-

La gran medaglia d'oro del Tiro a Segno alia Società di Paluzza — La festa per la consegna — Banchetto — Brindisi - Bandiera, Ci scrivono da Paluzza in data 15 settembre:

Ieri Paluzza era in festa. Un movi-

mento insolito dava più vita e brio al paese. Si trattava di consegnare alla presidenza del tiro a Segno, la grande medaglia d'oro meritata da questa Società alla gara di Tolmezzo del 7 corr. e di cui nessuno dei vostri corrispondenti ha fatto cenno al giornale. Sulla Patria del Friuli c'era bensi una corrispondenza da Cividale che accennava a questa gara, dove si diceva che Paluzza ebbe il primo premio, ma a parità di punti con Cividale. Questo va bene, ma però i signori Cividalesi devono ricordarsi, che a parità di punti sono zeri e i tre che decidono: i rappresentanti di Paluzza ebbero il premio di primo grado perchè colpirono più tre che quelli di Cividale.

Questo risultato, ottenuto dai nostri rappresentanti, ha destato un vero entusiasmo nei Soci, tanto più che la Società è giovanissima, non datando che dal mese di giugno l'apertura del campo di tiro.

Ritorno al soggetto. Alle 2 pom.

rappresentanti fregiati delle loro medaglie, (Marsilio Ing. Amedeo grande medagha d'oro della Società, medaglia d'argento di rappresentanza e medaglia d'oro conseguita nella gara libera; Morassi Felice ed Englaro Gregorio entrambi colla medaglia d'argento di rappresentanza) accompagnati dalla fanfara di Sutrio vennero ricevuti dalla presidenza del tiro all'entrata del campo. Fatti i tiri ordinari, i Soci preceduti dalle bandiere e dalla fanfara procedettero in bell'ordia: per Paluzza, dove si riunirono a frugale ma geniale banchetto in numerodi oltre 50.

L'allegria regnò sovrana : sul volto di tutti si leggeva la soddisfazione e l'amor proprio appagato: con ansia si aspettava la parola di qualche Socio.

Il sig. Marsilio ing. Amedeo con acconce parole consegna la medaglia d'oro al presidente il quale la riceve ringraziando e bevendo alla prosperita della Società e della Patria. Parlano dopo il sig. Marsiglio Federico consigliere provinciale, il quale è molto applaudito; il sig. Sommavilla Autonio Segretario di Treppo Carnico; il Sindaco di Sutrio; il Sindaco di Cercivento e altri soci tutti con belle parole lodando e incoraggiando la Società. Ultimo il sig. Del Bon Giovanni segretario del tiro a segno il quale facendo risaltare le difficoltà passate dalla Società e lo scopo ottenuto col mezze della buona volontà ottenne caldi e meritati applausi.

Mancando la Società d'una bandiera. il sig. Sommavilla Antonio propose di aprire una sottoscrizione fra i presenti per l'acquisto della stessa. Il risultato fu che vennero raccolte al monento L. 108.

Il banchetto si sciolse, ma gran parte dei soci accompagnarono gli ospiti di Sutrio e di Cercivento e a cura d'un nostro paesano ebbimo oltre gli spari di mortaretti anche dei fuochi art.ficiali di bello effetto.

Queta festa ha lasciato la più bella impressione a Paluzza e spero verrà rinnovata presto quando noi pure potremo bandire una gara regionale di tiro a segno.

Traslochi, Dalla scuola normale di Udine Osterman prof. Valentino, venne trasferito alla scuola normale maschile di Bari.

Serventi Maria maestra assistente pure nella scuola normale venne trasferita nella stessa qualità *a quella di Padova, Sarà costituita dalla sig. Zanichelli Argia.

Prof. Frassi Pietro dalla scuola normale di Sacile a quella di S. Ginesio. Prof. Agabit Silvio dalla scuola normale di Sacile a quella di Aosta. Saranno sostituiti il primo da Vaspasiani

Tito l'altro da Marte Amilcare.

Le casse postali di risparmio restano. Non ha fondamento la notizia che sarebbero soppresse le Casse postali di risparmio nelle città dove esiste un Istituto ordinario che raccolga i risparmi.

Ufficiali pel servizio ausiliario. Collo scorso Bollettino s'è iniziato il movimento dei collocamenti in servizio ausiliario degli ufficiali superiori già precedentemente destinati o dietro loro domanda. Tale movimento procederà in piccole proporzioni in ogni bollettino, senza scosse.

Per le signore. Mode d'inverno. Preghiamo le gentili signore, ad accogliere cortesemente per quest'inverno le vesti di drappo: sono molto indicate, solamente avranno delle tinte chiare; azzurro pallido, grigio tenero, verde chiaro eliotropio.

Le sfumature larghe e forti saranno completamente abolite, dalle nostre elegaati. Il costume di drappo di color chiaro non avrà, malgrado la mola l'imponga, fortuna durevole; il drappo è una stoffa pesante, difficile a portarsi e ingrossa la persona, cosa che naturalmente non piacerà alle donne che desiderano di apparire sottili e flessuose.

Il cachemire da si gran tempo messo all' indice dovrebbe tra breve prendere la sua rivincita. La veste di cachemire con maniche di faglia e guarnitura simile, non manca d'una certa signorile originalità.

.Come toeletta autunnale, notevole questo vestito cachemire eliotropio: il corsage è aperto, sopra un gilet in seta pieghettato, tagliato da bande in lanaggio trattenuto da due bottoni; maniche in seta con gonna libera sul davanti, piegata dietro a ventaglio.

Un altro costume in drappo grigio: corsage, guarnito di velluto unito, aperto al basso, sopra un gilet di seta azzurra pallida. E' abbottonato, con maniche unite aperte, păramani, azzurri, gouna pieghettata intorno intorno, guaruta nel basso con una striscia di seta azzu rra.

. Quanto alle giaccie, esse tendono a

farsi molvolta rite liscono le meta di dello pari baschina dosserant ប្រធ វិទ riceviame Un' Ef fa nelle

tante la Manifall dei nego settembr era da p dai Neg tori si re E di fat non pot quantocl di un m tempi a al mezz di merca tal mod di ripre più proj Giace di far r ragioni e che n gun mopermett

esprima che si p da tut! avesser I Neg di Nata pabblic di tene eosl si

quidi g

loro pi

E su studiar di Man un'ora Ques gerate facendo tentato terebbe riguare

Par di Sta dato p laudo dante Veneta opera Porto

ed ubl

l'arme

Buia Olivo, megge diante funicu del ma del Fo tore il a ques lavo

> sendo domen in lice leria. Nel

ieri ya

stamp Es in To GiuriArt tato g institu di con

Art. dell' E d'onorgento, Onorev termin

a Pre Tutt mate (rato, a génere Art,

di 15 uo ter dalle (

terzo (Art. present

farsi molto lunghe, la baschina d'una volta ritorna a galla, e se si disseppelliscono le antiche incisioni della prima metà di questo secolo si ritrova il modello perfetto di questa poco elegante baschina che le regine della moda indosseranno quest' inverno.

o meda.

nde me-

lia d'ar.

lia d'oro

Morassi

nhi calla

entanza).

Sutrio 🖊

del tiro

ri ordi.

diere e

m lPording

a fru-

ւ**me**rյ մբ

l volta

izione e

nsia sı

con ac-

 $.\mathbf{edaglia}.$

riceve

osperitá

Parlano.

Consi-

olto ap-

 ${f Antonio}$

il Sin-

Cerci-

Società,

segre-

facendo

dla So-

mezze

ii e me-

andiera,

opose da

րրեներին

i**su**Itato

o nento

ın parte

ospiti di

ra diun

li spare

art fi-

i**ù** bella

) verrā

ure po-

onale di

male di

o, venne

naschile

sistente

ne tra-

uella d

sig. Za-

ola nor=

Ginesio.

ola nor-

sta. Sa-

spasiani.

armio

la no-

le Casse

ttà dove

che rac-

ısilia-

s'è ini-

nenți in

li supe-

tinati o

vimento

in ogni

inverno.

d acco→

inverno

indicate,

chiare;

, verde

saranno

stre ele-

li **c**olor

a moda

l drappo

portarsi

e natu-

nne che

ilessuose.

po messo

prendere

ichemire

itura si-

signorile

notevole

opio: il

et in seta

in lanag•

maniche

davanti,

grigio:

o, aperto

azzurra

maniche

gonna

guarnita

seta az-

ndono a

Socio,

Un'equa idea. Con questo titolo riceviamo e pubblich amo.

Un' Effemeride locale accolse tempo fa nelle sue colonne un'articoletto portante la dicitura alcuni Negozianti di Manifalture e riflettente la chiusura dei negozi nelle domeniche dei mesi di settembre e ottobre. Tale domanda, come era da prevedersi, non venne accettata dai Negozianti presso i quali i promotori si recavano per ottenere le adesioni. E di fatto i proprietari di Manifetture non potevano contrariamente agire inquantochè le domeniche siano pure esse di un mese o l'altro al confronto dei tempi andati, sono giorni di lavoro fino al mezzogiorno al pari di una giornata di mercato settimanale. Tramontata per tal modo la proposta succitata, l'idea di riprendere altre trattative cadde nel più profondo silenzio,

Giacchè mi è venuto in mente se non di far rivivere un'idea che per le brevi ragioni suesposto ebbe contrario effetto e che messa di nuovo in cimpo in nessun modo potrebbe essere accettata, mi permetta egregio sig. Direttore ch' io esprima due parole riguardo al beneficio che si potrebbe ottenere indistintamente da tutti i Negozianti senza che questi avessero a risentirne il paù minimo danno.

I Negozi in genere nelle seconde feste di Natale e Pasqua veng no aperti al pubblico. Non si potrebbe fare in modo di tenerli chiusi tutti due i giorni e così si avrebbiro due giorni interi nei quali gli Agenti potrebbero disporre a loro piacimento?

E sull'orario serale non si potrebbe studiare il modo di chiudere i Negozi di Manifatture nella stagione invernale un'ora prima delle ore 8 pomeridiane?

Queste domande per nulla affatto esagerate mi pare meritino ascolto e cosi facendo si avrà con poca spesa accontentato tutti con una riforma che porterebbe un miglioramento di servizio riguardo agli Agenti senza arrecare nessun danno ai signori concedenti.

G. D.

Parere favorevole. Il Consiglio di Stato in tre recenti adunanze ha dato parere favorevole sugli atti di colaudo e di liquidazione finale risguardante la fornitura fatta dalla Società Veneta di meccanismi fissi collocati in opera nelle stazioni della ferrovia da Portogruaro a Casarsa.

A Gorizia. Fu arrestato certo I. G. d'anni 41 da S. Leonardo, per eccessi ed ubbriacchezza.

Arresto di un vandalico. Dall'arme dei RR CC, della Stazione di Buia venne operato l'arresto di Misi-Olivo, fu Virgilio, di anni 27 di Domegge (Pieve di Cadore), il quale, mediante una lima triangolare, tagliò la funiculare che serviva per il trasporto del materiale per i lavori di sistemazione del Forte di Osoppo dei quali è assuntore il cay. Mernore Fontana, arrecando a quest'ultimo un danno di circa L. 700. L'impresa fu costretta a sospendere

lavori licenziando circa 300 operai. Il Masi confessò di aver commesso tale reato per spirito di vendetta essendo stato licenziato da quell'impresa.

La banda cittadina suonerà la domenica anzichè il giovedi, andando in licenza quelli di fanteria e di caval-

Nel ringraziamento, pubblicato ieri va letto: I figli, la figlia, invece che le figlie come fu erronamente stampato,

Esposizione operala italiana In Torino-1890. Regolamento della Giuria.

Art. 1. I premi instituiti dal Comitato generale dell' Esposizione e quelli instituiti dal Ministero, dalla Camera di commercio o da altri Istituti pubblici, Enti morali, Associazioni, o privati, saranno assegnati dai Giurati.

Art. 2. I premi instituiti dal Comitato dell' Esposizione consisteranno in Diplom, d'onore, Medaglie d'oro, Medaglie d'argento, Medaglie di bronzo, Menzioni onorevoli in quel numero che sarà determinato dal Comitato esecutivo, sentita la Presidenza della Giuria.

Tutte le medaglie saranno però formate di un unico metallo, che sarà dorato, argentato o bronzato secondo il genere della ricompensa accordata.

Art. 3. I Giurati saranno in numero di 12 per Divisione e saranno eletti per un terzo dagli Espositori, per un terzo dalle Commissioni ordinatrici e per un terzo dal Comitato esecutivo.

Art. 4. Gli Espositori od i loro rap-Presentanti dovranno, sull'avviso che ne

sara dato mediante pubblicazione sui giornali, far pervenire prima del 20 settembre al Comitato esecutivo il loro voto per mezzo di lettera speciale e contanente 4 nomi di proposti a Giurati per la rispettiva Divisione.

Art. 5. Si avranno per eletti dagli Espositori quei proposti che raggruppano un numero maggiore di voti, purchè non inferiore al quarto degli espositori della rispettiva Divisione.

Art. 6. I Giurati di tutte le Divisioni formano insieme la Commissione generale della Giuria sotto la direz one del Presidente eletto dal Comitato generale.

Art. 7. Potrà, sulla proposta di una Commissione esecutiva autorizzata la costituzione di Giurie speciali per un dato ordine di oggetti, ed in tal caso i relativi espositori el ggeranno un terzo di tali Giurati, secondo le norme suesposte.

Art. 8. Ogni Giuria di Divisione costituisce il suo ufficio di Presidenza. Il Presidente generale fa parte di diritto di ogni Divisione; e quando interviene alla relativa seduta, la presiede.

Ad ogni Giuria di Divisione od alla Presidenza generale possono, sulla richiesta dei rispettivi Presidenti, essere aggregati dei segretari con voto consultivo.

Art. 9. Le Giurie di ogni Divisione nomineranno uno o più relatori delle loro decisioni. Le proposte di premi dovranno essere scritte e motivate e pre sentate alla Presidenza generale della Giuria prima del 10 di ottobre.

Art. 10. Il Presidente della Commissione generale della Giuria, insieme ai Presidenti delle Divisioni, coordina le proposte, risolve ogni conflitto, decide inappellabilmente sovra ogni contestazione. Il Comitato esecutivo, ricevuta comunicazione dalla Presidenza delle proposte definitive, le rende pubbliche.

Art. 11. Il Presidente di Divisione più anziano funge da Vice-Presidente della Commissione generale dei Giurati nell'assenza del Presidente.

Art. 12. Il Comitato esecutivo e la Presidenza della Giuria stabiliranno d'accordo le modalità di consegna e distribuzione dei premi, che possibilmente sarà fatta in pubblica adunanza. Adottato in seduta del Comitato,

3 settembre 1890 Il Presidente

E. BADANO Arte, Ceatri, ecc.

Teatro Nazionale. La marionettistica compagnia Reccardini questa sera darà: Crispino e la Comare con ballo grande.

«L'Ebro» di Cividale. Domani a sera avrà luogo nel Teatro Ristori di Cividale la prima rappresentazione dell' • Ebreo » di Apolloni.

Persone che sono state presenti alle prove ci assicurano che il complesso dello spettacolo è buono.

La Società Veneta ha disposto a che nei giorni 20, 21, 27 e 28 circolino treni speciali di ritorno da Cividale.

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 37. Grani. Marted'i tutto il 1 grano portato fu venduto come segne: frumento ett. 120, granoturco ett. 150, segala 14. Giovedì. Di circa 1050 ett. di cereali, per mancanza di compratori, ebbero smercio circa

783 così divisi: ett. 175 di frumento, 458 di granoturco, 140 di segala, 10 di lupini. Sabato. Vendita completa. Si misurarono ett. 475 di framento, 347 di granoturco, 20 di segala, 30 di lupini.

Ribassò il granoturco cent. 61. Rialzò il frumento cent. 9, la segala cent. 20 i lu ini.

Prezzi minimi e massimi.

Martedi. Frumento da lire 16.50 a 17.25, granoturco da lire 10.- a 12.-, segala da lire, ll.25 a ll.40.

Giovedì. Frumento da lire 16.8) a 17.75, granoturco da lire 10.50 a 1250, segala da lire 11.52 a 11.40, lupini da lire 6.— a 6.15. Sabato. Frumento da lire 16.20 a 17 .-- granoturco da lire 11.- a 13. , segala da lire 11.35 a 11.60, lupini da lire 6.— a 0.—.

Foraggi e combustibili. Martedi mercato fiacco. Giovedì e Sabato molta roba.

Mercato dei lanuti e dei suini,

11. V'erano approssimativamente: 10 castrati, 110 pecore, 18 arieti. Audarono venduti:

8 castrati da macello da lire 1.-- a 1.10 al chil. a p. m.; 40 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 20 per macello da lire 0.80 a 0.90 al chil. a p. m.; 10 arieti d'allevamento a prezzi di merito.

Pochi compratori. 550 suini d'all-vamento, venduti 230 a prezzi di merito. Poche domande. Prezzi fermi.

CARNE DI MANZO.

l.• qualită,	taglio	primo	ai chil.	eriJ	1.80
•	•	•	>	>	1.70
>	>	•	•	*	1.60
•	>	secondo	>	>	1.50
>	*	*	>	*	1.40
>	7	>	*	>	1.30
•	*	terzo	>	>	1.20
>	>	>	*	>	1.10
>>	D	*	>>	>	l
II." qualità,	taglio	primo	*	*	1.60
>	>	· »	>	>	1.50
>	•	secondo	*	>	1.40
>	>	Þ	•	>	1.30
•	*	>	ď	*	1,20
>	•	terzo	•	*	1,10
> >	>	•	» »	*	1.20

CARNE DI VITELLO.

Quarti davanti al chilogr. Lire 1.20, 1.30, 1.40 1.60, 1.70, 1,80 di dietro 1,90, %, -

Alle ore 6 ant. di ieri cessava di vivere improvvisamente in Molino Nuovo, nell'età d'anni 60

Enrico Haninger

Il nipote Armando Forster e famiglia ne partecipano il triste annunzio ai parenti ed amici, pregando d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali si faranno oggi 17 corr., col puro rito evangelico. La salma verrà tsasportata al Cimitero di Udine, arrivando a Porta Gemona alle ore 5 pom.

Tologram mil

Un duello politico

Parigi, 15 - Il duello fra Mermeix e Dumontel deputato ebbe luogo ad Aisne. Il Mermeix rimase gravemente ferito al fianco destro. (Il Mermeix è il giovane deputato di Parigi, boulangista, autore delle troppo famose Coulisses du **b**oulangisme)

Grandi manovre in Austria.

Vienna, 16. Ieri parteciparono alle grandi manovre: 77 battaglioni, 36 squadroni, e 128 cannoni.;

Fu usata della polvere senza fumo. Il fuoco è durato quattro ore, senza fumo visibile.

Le vittime del Mar Nero. 🧪

Vienna, 16. Viene notizia che nel Mar Nero è affondato il bastimento austriaco Taurus, con tutto l'equipaggio di 69 uomini e 4 ufficiali.

li torremoto a Genova.

Geneva, 16. Questa notte alle ore due meno jochi minuti si è avuta una forte scossa di terremoto ondulatorio, durata da due a tre secondi.

La popolazione, spaventata, va riversandosl per le vie.

Si ricorda con spavento che nell'87, di notte quasi alla stessa ora si verificarono quelle terribili scosse, che desolarono la Liguria.

Molti si son recati a bivaccare all'Aquasole, e temono rientrare in casa.

Probabile conflitto anglo tedesco per gli affari d'Africa

Londra 16. Il Times dice che se la Germania non sconfessa la proclamazione fatta a Bagamovo della libertà pel commercio degli schiavi, l'accordo anglo tedesco cessa di esistere

Un disastro immemorabile Incendio dell'Alhambra

Madrid 16. Giunge notizia che un violento incen lio è scoppiato a Granata e distrusse l'Alhambra.

Ulteriori informazioni recano però che il disastro sebbene immensurabile è inferiore ai primi ragguagli. Soltanto una parte dello splendido palazzo andò combusto; - il corso principale rimase intatto.

Esplosione di gas in una miniera

Saarbrücken 16. - Nella miniera Maybak presso Samt Wedel, fuvvi una forte esplosione di gas inflammabile. Vennero estratti finora, 23 cadaveri.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA lå settembre

R. I. I gennaio 94 34 | Londra 3 m. a v. 25.13 * 1 luglio 96.60 | Franceis 3 m. 100.35 Valute

Banconote Austriache da 225 [--- a ---]---ROMA 15 settembre

Ben. It. 5010 c. - 96.45 | Ren. It. per fine 96 77 MILANO lo settembre

1245.- | Soc. Veneta 138.-Lan. Rossi FIRENZE 15 settembre Credito Mob. 616.- | A. F. M. 718.---Rendita Ital. 96 72 112

LONDRA 12 settembre 95 314 | Italiano 95 1,8 Inglese BERLINO 15 settembre

Mobiliare 175.70 | Lombarde Particolari

VIENNA 15 settembre

Rendita Austriaca (carta) 88 ---88.90(arg.) Idem (oro) 101.20 Londra 11.20 Nap. 8. 93 [--MILANO 15 settembre

Rendita Italiana 96.40 - Serali 96.37 -Napoleoni d'oro 20.12 Marchi 124, -

PARIGI 15 settembre

Chiusura Rendita Italiana 96.05 OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile.

ORARIO FERROVIARIO Vedi in 4ª pagina,

SARTORIA

DEPOSITO VESTITI FATTI UDINE - 2 Mercatovecchio 2 - UDINE

Egregio Signore,

Pregiomi portare a conoscenza della S. V. che avendo ultimata la Liquid zione di tutta la Merce di ragione del Signor Pietro Barbaro, ho fornito il mio Negozio di un magnifico ed estesissimo assortimento di stoffe tutta novità, cominciando dal vestito su misura per L. 30 fino a quello di L. 120. Troverete disegni e qualità distinte e di assoluta mia privativa, avendone dalle Case ottenuta l'Esclusiva per tutta la Provincia di Udine. Inoltre vi garantisco taglio elegantissimo e confezione, accurata, avendo del doppio migliorato l'andamento del mio Negozio dopo che assunsi il nuovo Tagliatore nella persona del Sig. Vittorio Bertazzi. Per averne una prova palmare basterà che confrontiate i Prezzi ed il Lavoro d'una volta con quello che sono in grado di potervi fornire oggi. Sicuro che non mi mancheranno i vostri ambiti ordini con tutta stima e considerazione

Devotiss, servitore PIETRO MARCHESI

Merce prouts

Gilet piquet e seta . da L. 4 a 25 Vestiti novità . . . » 15 > 50Soprabiti mezza stagione » Ulster mezza stagione » 6 * 20Calzoni tutta lana . » Sacchetti orleans neri

 $5 \cdot 20$ e colorati . . . »

Istituto Convitto Nazionale Premiato dal Ministero

FIRENZE Via S. Antonino, N. 13 FIRENZE

Scuole elementari, tecniche, ginnasiali e commerciali; Corso preparatorio al Collegio Militare e alla Scuola di Modena.

Questo Istituto non ha bisogno di raccomandazioni. - Si raccomanda da sè in questo semplicissimo telegramma:

Istituto Nazionale - Roma, 2 Agosto 1890 « Resultato degli esami d'ammissione agli Istituti Militari: presentati dodici, approvati dodici, tre dei quali godranno l'intera retta» Nessun Istituto in Italia può vantare

risultati cosi splendidi.

STABILIMENTO DI FLORICULTURA

Udine - A. C. ROSSATI e C. - Udine

Coltura: Strada di circonvallazione fra le porte Ronchi - Pracchiuso. Studio: Piazza Patriarcato N. 6.

Specialità in viole mammole,

Collezioni di Cyclamen, Garofani, Rose, Camelie, Azalee, Gardenie, Pelargonium a foglie d'edera, Giacinti, Tulipani, Ranuncoli, Anemoni, Viole tricolor, Primolae chinenses, Cinerarie, ecc. ecc.

Flori Freschi recisi in ogni stagione dell'anno.

Fiori confezionati in mazzi, canestre, e corone di ogni dimensione. -Eleganza voluta dalle moderne esigenze.

Puntualità e prezzi di tutta convenienza, Angelo Grassi

giardiniero direttore

ISTITUTO - CONVITTO ALESSANDRO MANZONI diretto

dal Cav. Prof. GIUSEPPE RIGUTINI (Accademico della crusca) Convilto, Mezzo convitto e Alunni esterni

Col primo del prossimo ottobre verrà aperto in Firenze, Via dei Renai, 17, l'Istituto Convitto Alessandro Manzoni.

Gli studi comprendono le Scuole Elementari, le Scuole tecniche, il Ginnasio, la preparazione alla Scuola militare di Modena, al Collegio militare e all'Accademia Navale.

I Programmi si spediscono gratis

SENZA

rischiare la ben che me-l noma somma si possono guadagnare

PREMI

PER LIRE

1400000 - 1350000 - 13000001250000 - 1200000 - 11500001100000 - 1050000 - 1000000900000 950000 -980000 -75**0**00**0** 850000 - 800000 -600000 700000 -650000 -450000 556000 -500000 -

300000 350000 -400000 -15000**0** 200000 -250000 -30000 100000 - 50000 -20000 ecc. ecc.

Facendo subito acquisto di un Gruppo di Cinque Obbligazioni del prestito a Premi Bevilacqua La Masa il cui completo e regolare servizio è assicurato sopra gli interessi (Lire 32.481.900) prodotti da un capitale garantito dallo Stato, custodito dalla Cassa Depositi e Prestiti, e amministrato dalla Banca Na-

Una sola Obbligazione può vincere L. 400003 300000 250000 50000 30000 200000 20000 2680 6000 **2000** ecc.

Le Obbligazioni costano L. 12.50. l gruppi di 5 Obbligaz. costano **L. 62.50**. CONTRACTOR OF THE PROPERTY OF

È FORMALMENTE GARANTITO E ASSICURATO

che il capitale che rappresentano le Obbligazioni e i grappi di Cinque Obbligazioni non si può perdere mai.

si possono quindi conseguire Vincite importanti senza azzardare la ben chè menoma Somma.

the first and the second of th Prossima estrazione, 30 Settembre corrente

La Banca Nazionale nel Regno d'Italia e i principali Banchieri e Cambiovalute vendono per conto del consorzio le Obbligazioni e i gruppi di Cinque Obbligazioni.

PROGRAMMA GRATIS

Schiarimenti vengono forniti dalla Banca F.III CASARETO di F.sco, Via Carlo Felice 10 Genova, incaricata dell'emissione.

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

Antonio Grossi

Studio d'Ingegneria Industriale dell'ing. LUIGI DEL TORRE UDINE

Specialità di questo stubilimento è la costruzione di Filande a vapore e di ogni altra macchina per la lavoratura della seta.

Le Filande che escono da questa premiala officina sono costruite secondo gli ultimi perfezionamenti, sono munite di speciale Estrattore della fumana sistema A. Grossi e danno il massimo prodotto di seta perfetta e classica. Le continue commissioni dall'Italia e dall'Estero ne sono una prova; l'acquisto fatto di un gruppo di filande di due bacinelle pel Museo Industriale di Torino, da parte di S. E. Il Ministro d'Agricoitura, Industria e Commercio e le molte Onorificenze avute in tutte le Esposizioni nelle quali hanno concorso i prodotti dell'officina meccanica di A. Grossi, sono garanzie della bonta delle Filande che sortono da detta premiata officina.

La Premiata Officina A. Grossi di Udine si distingue per solidità e semplicità degli apparecchi, per l'eccellente qualità dei materiali impiegati, per convenienza di prezzi e puntualità d'esecuzione.

AVVISO

Presso la sotto denominata ditta vendesi la vera

adatta per il vino Cividino.

Deposito della Birra di Puntigam con vendita di bottiglie a prezzo ridotto

Fratelli Dorta

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu.

りょうと ひとうとうとうとうとうとうと

ORARIO DELLA FERROVIA

455 H H 200	THE REPORT OF THE PERSON NAMED IN COLUMN 1				
ab	UDINE a V	'ENEZIA	e viceversa		
PARTENZE	ARRIVI	g PARTENZE	•	ARRIVI	
da Udine ore 1.45 ant.	l a Venezia	t. ore 455 ant.	diretto	a Udine ore 7.40 ant. > 10.05 > > 3.05 pon > 5.06 > > 11.55 > > 2.20 ant	
da	UDINE & PO	ONTEBBA	e vicever#	8.	
da Udine ere 5.45 ant. on > 7.50 > d > 10.35 > on > 3.25 pom. - 5.16 > d	a Pontebb anibus ore 8.50 and iretto > 9.48 > anibus > 1.35 por aboratio > 7.06 >	da Pontebbe ore 6.20 ant. > 9.15 > m. > 2.24 pon > 4.40 > > 6.24 >	a omnibus diretto comnibus diretto	a Udine ore 9.15 and 11.01 > 5.05 por 7.17 > 7.59 >	
da UDINE a CORMONS e viceversa					
da Udine	a Cormor	ns da Cormons		a Udine	

• 5.16 •	diretto	> } 7.06 > }	> 6.24 >	diretto	→ 7.59 →	
			RMONS e			
da Udine]	a Cormons	da Cormons ore 12.20 ant.		a Udine	
ere 2.45 aut.	misto	ore 3.35 ant.	ore 12.20 ant.	misto	ore 1.15 ant	
» 7.51 »	omnibus -	▶ 8.30 ▶	* 10 *	omnibus	▶ 10.57 ➤	
» 11.10 »	merci e v.	> 12.45 pom.	> 11.50 →	}	→ 12.35 pou	
> 3.40 pom.	omnibus	▶ 4.20 »	> 2.45 pom.	merci e v.	→ 4.20 →	
→ 5.20 →) *	» 6 »	7.10 ×	omnibus	7.45	
7.51 > omnibus 8.30 > 10.— omnibus 10.57 > 11.10 > merci e v. 12.45 pom. 11.50 > 12.35 pour 12.35 pour						

a Cividale 🖫 da Cividale

ore 6.31 ant. | ore 7.- ant. |

> 9.31 > | > 9.45 >

ore 6.— ant. |

a Udine

omnibus ore 7.28 ant.

misto | > 10.16 >

⇒ 11.26 ⇒ 3.36 ⇒ 7.3	pom.	omnibus >	> 11.5 > 3.5 > 8.0	58 pom. 58 pom. 92 ▶	> 12.1 > 4.2 > 8.2	9 pom. 7 > 20 >	omuibne *	12 12 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	50 p o z 51 ≯ 48 ≯
da Udin	e a Palı	nanova, 12 S. Giergio	S. Giorg	io di N	ogare, L	atisana,	Portogr	earo e vi	ceael
5. 7.48 p. 1.2 5.24	а. 8.24	l a. 8.41	a. 9.23	a. 9.47	a. 6.42	a. 7.11	а. 746	a. 8.20 1	a, 8.5

Da Casarsa a S. Vite al Tagliamento, Portogruaro, Venezia e viceversa

Da Portogruaro per Venezia partenza alle 10.2 ant. e 7.42 pom.

Arrivo da Venezia a Portogruaro alle 1.6 pom.

da	Casarsa]]		a Venezia 🔝	da Venezia		a Casarsa
) Ore	5.45 ant.	omnibus	ore 8.42 ant.	ore 5.30 ant.	omnibus	ore 8.50 aut.
•	9.15 »	>	> 12.30 pom.	ll ≫ 10¦35 🦠 i	»	l > 1.55 pom.
. >	6.55 pom.	, >	> 10.15 >	> 7.20 pom.	>	▶ 10.23 »
Ċ	Arrivo d	la Udine a		5.30 ant. 6.25 p		

Partenza da Casarsa per Udine: ore 9.3 ant, 2.14 pom. 10.46 pom. Tromvio a Vancea HOINE & DANIELE a vicavarea

;	TLAMAIR 9	ighata antrae -	- 9' NYATÉTE	e Atchaniss.
ii S	da Udine	a S. Daniele j	da S. Daniele	a Udine
öre	6.18 ant. P. G.	ore 7.44 ant.	ore 5.— ant.	ore 6.16 ant. P.
• • • • • • • • • • • • • • • • • • •	8.18 > Ferrovia	» 9.58 »	> 8.— >	» 9.38 » Ferrovia
	11.21 D. P. G.	> 12,44 pom.	> 11.44 >	> 1.50 pom. >
្វែ	2 pom. Ferrovia	→ 3.44 →	▶ 1,40 pom.	3.22 >
) :>	2.— pom. Ferrovia	3.44	→ 6.— →	> 7.36 > >
h-				D. A. G

Le fermative lungo la linea sono le seguenti: Ferrovia, Porta Grazzano, Porta Venezia, Porta Villalta, Porta Gemona, Chiavris, Rizzi Colugna, Cotonificio, Torreano, Ceresetto, Martignacco, Ciconicco, Fagagna, Madrisio, S. Vito di Fagagna, Rivotta, Giavons, S. Daniele, e VICEVERSA da S. Daniele a Udine.

Successo Meraviglioso

RIGENERATORE

Zempt Freres.

Non potrà mai essere dimenticata questa ottima ed eccellente scoperta poichè senza molti anni di sperimenti ed i meravigliosi successi ognora più crescenti ci autorizzano a garantire ed affermare che l'uso di quest'acqua rigeneratrice proggressiva ed istantanea, rende ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore naturale sia biondo, castagno o nero, nonchè la morbidezza e la brillante bellezza originaria senza alterazione. Preparato da Zempt Freres chimici profumieri, Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli.

Prezzo del flacone con istruzione Piccolo L. 3 - Grande L. 5

AVVISO ALLE SIGNORE

ZEMPT FRERES DEPELATORIO.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza 🎉 danneggiage la pelle. E' inoffensivo e di sicurissimo effetto. Prezzo in provincia lire 3.

Si vende in UDINE presso F. Minisini in fondo Mercatovecchio, Lange e Del Negro via Rialto 9, Bosero A. farmacista.

CANCRESCONDESCONDO CANCRESCONOS CANCRESCONOS

POLVERI da caccia e da mina a tipo Francese, Inglese, Svizzero e gia governativo MICCIE per mine di sicurezza.

*CAPSULE per Fucili a Bacchetta,

PILONI BERN'ARDO-LECCO

CARTUCCI de carcone centrale. Borre di feltro e cartoncini d'ogni calibro.

CON VIVA INSISTENZA LA EMULSIONE SCOTT

dopo averla provata, per il suo GRADEVOLE SAPORE E APPARENZA LATTEA mentre riflutano tutti gli altri preparati consimili.

L'EMULSIONE SCOTT D'OLIO DI FEDATO DI MERLUZZO E GLICERINA CON IPOFOSFITI DI CALCE E SODA È INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE DOVE VI SONO BAMBINI, ESSI

INGRASSANO. CRESCOMO E SI SVILUPPANO

con meravigliosa facilità sotto l'azione salutare di questo attivo ricostituente, i cui compo-nenti, GRASSI E FOSFATI, concorrono direttamente all'incremento OSSEO E MUSCOLARE

di quei piccoli esseri nel periodo della crescenza. IL LINFATISMO, LA RACHITIDE E LA SCROFOLA ereditarie, o cagionate da un allattamento malsano, si curano con ammirevole rapidità per l'influenza

TONICO RICOSTITUTIVA dell' EMULSIONE SCOTT, farmaco che ben a ragione può chiamarsi la

PROVVIDENZA DEI BAMBINI.

Depositari: Signori A. MANZONI e C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., Milano. SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE EN LE COMPANIE :

ACIDO, EBNICO PROFUMATO Preparato dal farmacista chimco A. Zanetti Milano.

CANDRO CANDRO CARROLA CONTRACTOR CONTRACTOR

Nelle circostanze d'infezioni nell'aria non sarà mar abbastanza raccomandato l'uso dell'Acido fenico per neutralizzare tuttii miasmi e distruggere quegli insetti invisibili che aleggiano nell'aria, dagli igienisti nominati microbi del quali alcuni sono causa del cholera, ed altri cagionano il vaiuolo:

L'Acido fenico comune ha il grave difetto col suo odore particolare di recare nausea e dolori di testa alle per, sone delicate.

L'Acido fenico profumato invece ha il vantaggio di evitare tale inconveniente coll'essere il suo odore modificato e reso aggradevole, senza cessare di essere antisettico e disinfettante

Deposito in Udine all'ufficio annunzi del Giornale di Udine, a lire una la bottiglietta.

RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei Capelli

perfezionato dai Chimici signori RIZZI

Unico concessionario e rappresentante per tutta l'Italia ed estero ANTONIO LONGEGA, S. Salvatore, Venezia, al quale dovranno essere dirette tutte le lettere, commissioni e vaglia.



Questo indispensabile preparato che da venti anni è usato in tutta l'Italia e all'estero, può essere chiamato mfatti il vero rigeneratore universale pel suo crescente successo.

Chi ha incominciato ad usare il rigeneratore universale non ha potuto più abbandonarlo.

Senza essere una tintura, Rigeneratore universale ridona il colore primitivo e naturale ai capelli, ne rinforza il bulbo, li fa crescere,

rende moribli e quali erano nella prima gioventù. Non orda la pelle ne la biancheria, e pulisce il capo dalla forfora. Prezzo di una bottiglia con istruzione Live Tre.

AMERICANO Tintura in Cosmetico.

Unica rintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovane in commercio. Il Cerone americano oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed evita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il Cerone americano è composto di midolla di bue la quale rinforza li bulbo dei capelli e ne evita la caduta Tinge in BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetti. Un pezzo in elegante astuccio Lire 3.50.

ACQUA CELESTE AFRICANA

la più rinomata tintura in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tanta comodità come questa. - Non occorre lavarsi i capelli nè prima nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle nè la lingeria. L'applicazione è duratura quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa lire 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA.

Questa premiata tintura possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola lire 4.

Si vende in Udine, presso l'Amministrazione del Giornale di Udine, da Nicolò Clain, Lange e Dal Negro parrucchieri, Bosero farmacista. — Treviso, Tardivelo Candido, chincagliere. — Belluno, Agostino Toneguti, negoziante.

ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Una scatola con 4 ferri e l'istruzione lire 1.

Si trovano in vendita presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine

BURGHART

Rimpetto alla Stazione Ferroviaria — UDINE — Rimpetto alla Stazione Ferroviaria

B Index of the A

ESPORTAZIONE IN della Premiata Fabbrica

DILUBIANA

EABBRIC.

ESELTZ

SIFONI GRANDI E PICCOLI

DEPOSITO

AMARA PURGATIVA UNGHERESE

HUNYADI JANOS

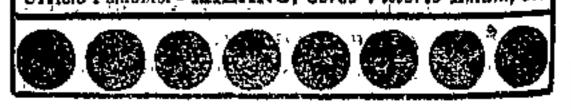
Chiedete Gratis Saggi ed Abbonatevi ai più splendidi e più economici giprnali di moda

che si stampa a MILANO e la edizione francere intitolata: SAISON

750,000 copie per agni Numero in 14 lingue D. HOEPLI, Editore in MILANO edizione comune L. 🖶 — di lusso L. 16 all'anno B DELLA PUBBLICAZIONE MENSILE RICCAMENTA ILLUSTRATA

L'ITALIA GIOVANE Letture la famiglia diretta dal prof. E. De Marchi e dalla signora A. Vertun Gentile

Un fascicolo al mese di 64 pag. in-8 — L. 15 all'anno PER I GIOVANDITI B LE GIOVANETTE DAGLI 8 AI 16 ANKI Urricio Panionici - MILANO, Corso Vittorio Eman., 87.



Gli abbonamenti, a risparmio di tempo di spesa per i lettori, si ricevono presso la nostra Amministrazione, dove si distribuiscono GRATIS numeri di saggio.

Udine, 1890 Tip. editrice G. B. Doretti

, Domenia Odine a d in tutto i Per gii Un nume

Ann

ASS

maggio Semes erzione. Iniziare i

Abbian giorni le dotti in j nere da maestre (belliano j pensando fatte per scuole. C a Roma s delle nuo all'estero che p. e sona agi la fonda:

esempio in più lu colla ass Qui, s queste se osservaz giovanet sembra (l'uomo, i infanzia potra fo modo di o se lo piuttost

infantili

menti s anche 🧃 citare. sere co coi qual cosi cor dalla p agli oc bisogno non lo

Se il

bisogna

per que

di giova

vazioni

nelle co convient coscienz Oggio disgrazi voro nè guerra se il ça dità soc ato ed :

i piú po

scere della u la qual tutte le dell'uon perte e

La st Cortese sembrat l'intesi gono bei perstizio ma d'id dico tut

IL MII

La ripe Tempo mare B tadina e tutti i j

zava e ^{Chiarata} il pad (4) La

serpe che parti di espo una bile e čhi